

online ADMA



Associazione di Maria Ausiliatrice
Primaria - Torino - Valdocco

24 ottobre 2009

Messaggio mensile

Maria donna della perseveranza

A un cristiano non può bastare l'essere stato battezzato o qualche sporadica pratica di culto e di carità. Gli occorrerà crescere come cristiano. E ogni crescita, in campo spirituale, non può avvenire se non in mezzo alle prove, ai dolori, agli ostacoli, alle battaglie. **Occorre pertanto lavorare con insistenza e instancabilmente nel cammino di conversione**, che è disinquinamento del cuore dall'amore egoistico, dalle passioni, dalla fame di mondo. Con l'impegno della perseveranza noi estirpiamo le radici del male, le spine di Satana che ci avvelenano e purifichiamo il cuore, ricolmandolo dell'Amore di Dio. Ripuliamo soprattutto i rapporti all'interno della famiglia, che devono essere trasparenti, leali, improntati alla fedeltà, all'amore, alla dedizione.

In tale cammino è necessaria e indispensabile la perseveranza. Quando si soffre, quando si è tentati, quando si è portati allo scoraggiamento, quando si è allettati dalle seduzioni del mondo, quando si è perseguitati, facilmente possiamo soccombere e spesso cediamo. Chi vuol seguire Cristo deve prendere ogni giorno la sua croce, deve amare, almeno con la volontà, il dolore. La vocazione cristiana è una vocazione alla perseveranza: "Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime" (Lc. 21,19).

Maria è la donna della perseveranza: Ella ci aiuta ad essere veri cristiani, ad accogliere il seme della Parola come un buon terreno. A non essere cioè anime nelle quali il seme cade su una pietraia: tanto entusiasmo, simile a fuoco di paglia, e poi non rimane nulla. Solo con la perseveranza la vita cristiana germoglia, cresce, supera difficoltà, resiste alle bufere e giunge a maturazione.



C'è chi sa perseverare per davvero: è colui che ama. L'amore non vede ostacoli, non vede difficoltà, non vede sacrifici. **E la perseveranza è l'amore provato.** Naturalmente, se vogliamo perseverare non ci basterà appoggiarsi solo sulle nostre forze. Ci occorrerà l'aiuto di Dio. Paolo chiama Dio: "Il Dio della perseveranza". E' a Lui dunque che dobbiamo chiederla ed Egli ce la darà. Chiediamo a Dio, per intercessione del Cuore Immacolato di Maria, che accenda nel cuore l'amore per Lui; e la perseveranza, in tutte le difficoltà della vita, ci verrà di conseguenza, e con essa salveremo le nostre anime.

Occorre perseverare perché siamo fatti per il cielo, per la vita eterna. Di fronte a questo mondo che ha perso la visione dell'eternità e si è trincerato su questa terra, la Madonna ci indica la meta verso la quale dobbiamo tendere: la Vita Eterna. La Madonna vive la perfetta Redenzione con il suo corpo glorioso colmo di gioia e di pienezza divina: è la condizione umana a cui tutti aspiriamo. Il fatto di vivere con gioia tendendo alla Vita Eterna, è già

una testimonianza per gli uomini tristi del nostro tempo. **La perseveranza infatti è contagiosa.** Chi è perseverante incoraggia anche gli altri ad andare fino in fondo. Puntiamo in alto. Abbiamo una sola vita e breve anche questa. Stringiamo i denti giorno dopo giorno, affrontiamo una difficoltà dietro l'altra per seguire Cristo e salveremo le nostre anime e quelle dei fratelli che ci sono affidati.

Don Pier Luigi Cameroni
Animatore spirituale ADMA

MEDITARE IL ROSARIO CON SAN GIOVANNI MARIA VIANNEY (Seconda parte) !

“La Chiesa onora oggi la Beata Vergine del Rosario, memoria liturgica che mi offre l’opportunità di ribadire l’importanza della preghiera del Rosario, tanto cara anche ai miei venerati Predecessori. A voi, cari *giovani*, la raccomando perché vi aiuti a compiere la volontà di Dio e a trovare nel Cuore Immacolato di Maria un rifugio sicuro. Faccia sperimentare a voi, cari *malati*, il conforto della nostra Madre celeste, perché da Lei sorretti affrontiate i momenti della prova. Per voi, cari *sposi novelli*, la recita di questa preghiera costituisca l’appuntamento giornaliero della vostra famiglia che crescerà così, grazie all’intercessione di Maria, nell’unità e nella fedeltà al Vangelo” (Benedetto XVI - 7 ottobre 2009).

MISTERI DEL DOLORE (*martedì e venerdì*)

1° Mistero del dolore: **L’agonia di Gesù nel Getsemani**

Frutto del Mistero: **La contrizione dei nostri peccati**

"Un cristiano deve essere sempre pronto a combattere. E’ combattendo che proviamo a Dio che il nostro amore consiste nell’acceptare le pene che Lui ci manda".

Signore, per l’intercessione di Maria Ausiliatrice, sostieni quelli che combattono per la fede.

2° Mistero del dolore: **Gesù è flagellato**

Frutto del Mistero: **Il controllo dei sensi**

"Il buon Dio non domanda il martirio del corpo, ci chiede soltanto il martirio del cuore e dell’anima".

Signore, per l’intercessione di Maria Ausiliatrice, aiutaci a guardare un cuore puro al centro di questo mondo.

3° Mistero del dolore: **Gesù è coronato di spine**

Frutto del Mistero: **La guarigione del nostro orgoglio**

"Quelli che ci umiliano sono nostri amici, non quelli che ci lodano...".

Signore, per l’intercessione di Maria Ausiliatrice, fa’ regnare nei nostri cuori l’umiltà e la pace di Cristo.

4° Mistero del dolore: **Gesù porta la croce**

Frutto del Mistero: **La pazienza nelle prove**

"Nostro Signore è il nostro modello: prendiamo la nostra croce e seguiamolo. Se temete che il coraggio vi manchi, portate lo sguardo sulla Croce dove Gesù Cristo è morto, e vedrete che il coraggio non vi mancherà".

Signore, per l’intercessione di Maria Ausiliatrice, aiuta le persone provate ad unirsi a Te nella sofferenza.

5° Mistero del dolore: **Gesù è morto sulla Croce**

Frutto del Mistero: **La sete della salvezza delle anime**

"O amore immenso di un Dio per la sua creatura! Ci aspetta a braccia aperte, ci apre la piaga del suo Cuore Divino".

Signore, per l’intercessione di Maria Ausiliatrice, fa’ crescere nel cuore dei missionari il desiderio di farti conoscere dappertutto nel mondo.

MISTERI DELLA GLORIA (*mercoledì e domenica*)

1° Mistero della gloria: **La Resurrezione del Signore**

Frutto del Mistero: **La fede**

"La fede può tutto. Mio Dio dateci la fede e vi ameremo di tutto cuore".

Signore, per l'intercessione di Maria Ausiliatrice, guida il Santo Padre affinché annunci senza tregua che sei l'unico Salvatore che ci conduce verso il Padre.

2° Mistero della gloria: **L'Ascensione di Gesù al cielo**

Frutto del Mistero: **Il desiderio del cielo**

"Vedete, figli miei, bisogna riflettere che abbiamo un'anima da salvare e una eternità che ci aspetta".

Signore, per l'intercessione di Maria Ausiliatrice, effondi la tua grazia nei nostri cuori affinché la speranza della vita eterna abiti in noi ogni giorno.

3° Mistero della gloria: **La Pentecoste**

Frutto del Mistero: **La venuta dello Spirito Santo nei nostri cuori**

"Lo Spirito Santo è come un giardiniere che lavora nella nostra anima... Dobbiamo soltanto dire "Sì" e lasciarci guidare".

Signore, per l'intercessione di Maria Ausiliatrice, aiuta i cristiani ad accogliere pienamente lo Spirito Santo per lavorare all'unità della Chiesa.

4° Mistero della gloria. **L'Assunzione di Maria Vergine**

Frutto del Mistero: **La Grazia di una buona morte**

"In Cielo, il nostro cuore sarà talmente perso, annegato nella felicità di amare Dio, che non ci occuperemo di noi, né degli altri, ma di Dio soltanto".

Signore, per l'intercessione di Maria Ausiliatrice, apri le porte del Tuo Regno a tutti i nostri fratelli defunti.

5° Mistero della gloria: **L'incoronazione di Maria Vergine**

Frutto del Mistero: **Una più grande devozione a Maria**

"Il cuore di questa Madre buona è soltanto amore e misericordia; Lei desidera soltanto vederci felici. E' sufficiente rivolgersi a Lei per essere esauditi".

Signore, per l'intercessione di Maria Ausiliatrice, ti presentiamo le nostre intenzioni particolari. Nella tua bontà degnati di esaudirle.

INTENZIONI AFFIDATE ALL'APOSTOLATO DELLA PREGHIERA – NOVEMBRE 2009

Generale: Perché tutti gli uomini e le donne del mondo, specialmente quanti hanno responsabilità in campo politico ed economico, non vengano mai meno al loro impegno nella salvaguardia del creato.

Missionaria: Perché i credenti delle diverse religioni, con la testimonianza di vita e mediante un dialogo fraterno, diano una chiara dimostrazione che il nome di Dio è portatore di pace.

Dei vescovi: Perché il Signore accolga nella luce del suo regno tutti i defunti, in particolare quelli più bisognosi di misericordia.

Mariana: Perché i fedeli che si consacrano a Gesù per le mani di Maria, Madre del Signore e formatrice di santi, diventino "una copia al naturale di Gesù Cristo"

Riportiamo alcune testimonianze delle 13 coppie giovani che hanno fatto la Promessa – ADMA domenica 4 ottobre nella Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino (cfr. Cronaca)



Il nostro cuore custodisce ancora la gioia per quanto abbiamo vissuto il giorno della promessa! Sono diversi i pensieri che si affacciano alla mente: sentiamo innanzitutto un GRAZIE per

essere stati chiamati ad entrare in questa grande e bella famiglia di Don Bosco, proprio nell'associazione che vuole essere un grazie ed una lode alla Madre che aiuta!

Al tempo stesso la gioia della gratitudine si confonde con il desiderio di assumere pienamente questo carisma e di viverlo in pienezza per il bene nostro, di tutte le persone che amiamo e che ci amano e per la Chiesa tutta! Veramente il mondo ha bisogno di Maria, veramente le famiglie hanno bisogno di Maria e noi, per come possiamo, vogliamo fare la nostra parte.

Un terzo pensiero, infine, è lo stupore: guardando la nostra storia scopriamo quanto questo passo sia al tempo stesso nuovo ed antico. Si tratta innanzitutto di un passo antico perché il carisma dell'ADMA incarna quello che da tanti anni viviamo (o proviamo a vivere): l'amore per Maria e l'Eucarestia, il desiderio di vivere a coppia la nostra vita, la bellezza di farlo con i nostri amici.

Al tempo stesso è un passo nuovo perché l'ADMA è una realtà che non conoscevamo, una proposta che si definisce nella preghiera e nel silenzio, senza proclami, lasciando parlare Dio nel cuore, e rende nuovo ogni giorno.

Tullio e Simonetta

Medjugorje è stato una conferma, un rilancio, una maggiore consapevolezza di essere "cari figli" di una "cara madre" tenera, dolce, forte, esigente, amorevole. "Con la sua materna carità Maria si prende cura dei fratelli del Figlio suo ancora peregrinanti e posti in mezzo ai pericoli e affanni, fino a che non siano condotti nella patria beata" (dal ricordo di iscrizione all'ADMA). Con grande gioia ringraziamo il Signore e Maria di questo grande dono oltre i nostri desideri, invocando il suo sostegno e la sua grazia.

Chiara e Alberto

La celebrazione di domenica è stata molto toccante e commovente. Come ha detto Don Lotto "il santuario di Maria Ausiliatrice è la vostra casa". La casa è l'ambiente familiare in cui uno si sente "figlio", "caro figlio" (Medjugorje) in compagnia di una "cara Madre". Inoltre proprio il vangelo di quella domenica ci ha colpito molto per diversi motivi: per noi era importante fare insieme questa promessa, perché abbiamo sperimentato che insieme le vicende della vita si affrontano meglio; tante volte nelle sue catechesi don Roberto ci aveva spiegato dell'essere "una carne sola" davanti a Dio, la sposa di Cristo. E' stato quindi bello presentarsi insieme davanti a Maria. La basilica di Maria Ausiliatrice è stata sempre il primo posto in cui abbiamo portato i nostri figli appena nati al rientro dall'ospedale prima di tornare a casa. Quando avevamo portato Elena nel 1996, avevamo incontrato don Vecchi. Il cammino iniziato a Santa Chiara ci ha avvicinato sempre di più a Maria, grazie alla grande devozione dei sacerdoti che il Signore ci ha posto accanto. Il pellegrinaggio a





E' proprio vero che Maria ci accompagna nel cammino della nostra vita, per condurci al frutto del Suo grembo: Gesù. Per noi è stato proprio così: Maria ci ha condotti nel corso della vita, preparandoci a questa giornata.

Quindici anni fa, grazie ad un musical su don Bosco, il Signore ci permetteva di costituire un gruppo di ragazzini, che hanno rappresentato la base ed il futuro del nostro oratorio, da loro sono nati altri gruppi che oggi accolgono bimbi e ragazzi nella nostra parrocchia. Ancora non capivamo però quanto don Bosco e Maria Ausiliatrice avrebbero

contato nella nostra vita.

Qualche anno più tardi: un momento di conversione importante, come singoli e come coppia, è stato un campo formativo ad Assisi (condiviso con i ragazzi che abbiamo seguito nel nostro oratorio e un caro amico sacerdote) durante il quale abbiamo imparato la povertà di san Francesco. Svuotarci di noi per far posto nel nostro cuore a Gesù, unico bene. Non è un caso che le nostre promesse siano coincise con la festa di questo caro santo.

Nel momento più opportuno, il Signore ci ha fatto incontrare Santa Faustina Kowalska, il suo diario e la devozione alla Divina Misericordia, e recitare insieme la novena e la Coroncina ci ha profondamente cambiato il cuore, aiutandoci a non giudicare, a vedere maggiormente gli altri con occhi di misericordia così come Gesù ci insegna e ci chiede: "Misericordia io voglio e non sacrificio"

Tre anni fa abbiamo iniziato il cammino di coppia con il gruppo "Famiglie di Santa Chiara", nel quale abbiamo trovato non solo un'occasione di crescita e confronto per il nostro matrimonio, ma anche amici con cui, in questo giorno, abbiamo promesso insieme di avere Maria come madre e accompagnare tanti altri verso di Lei e con Lei a Gesù.

Maria ci ha voluti a Medjugorje, per ben due volte nell'arco di poco tempo, entrambe occasioni di speciali grazie e di conversione. Il primo pellegrinaggio è stato un incontro personale, che ora leggiamo come di preparazione, la preghiera che già da Assisi aveva preso un posto importante nella nostra vita, è divenuta viva e gioiosa; il secondo accompagnati dai giovani della nostra parrocchia... quante e quali grazie! E da qui L'-ADMA giovanile, altro dono immenso della Mamma.

In tutto questo Lei ci ha messo accanto sacerdoti capaci di guidare, in ogni momento della nostra vita ed in modi diversi, il nostro cammino.

Al mattino della giornata delle promesse siamo arrivati sereni; è stato inaspettato e bello scoprire la familiarità di questa mattina, nella quale abbiamo assistito alle testimonianze dei rappresentanti degli altri gruppi salesiani con accanto i nostri ragazzi e le famiglie del gruppo "Santa Chiara".

La S. Messa delle promesse ha avuto un sapore solenne. E' stato un crescere nella consapevolezza che il passo che stavamo facendo – vissuto con semplicità e serenità – era un vero incontro con Maria, un ingresso nella Famiglia Salesiana, il compimento di tutto il cammino fino ad ora compiuto e contemporaneamente l'inizio di un altro meraviglioso viaggio. Il Signore accresca la nostra fede, mantenga viva la nostra speranza e reale la nostra carità e Maria Ausiliatrice ci tenga per mano.

Michela ed Enrico

Domenica 4 ottobre il Signore ci ha chiamato con tante altre famiglie a ritrovarci nel santuario dedicato a sua Madre, Maria Ausiliatrice, per fare una promessa molto importante: impegnarci nella vita di ogni giorno ad amare e far amare sempre di più Gesù e Maria; attraverso la preghiera in famiglia in particolare la recita del Santo Rosario, la confessione, la Santa Messa e l'adorazione a Gesù Eucaristia. Consapevoli delle nostre debolezze confidiamo nella forza della preghiera di tutte le famiglie e dei sacerdoti con cui abbiamo intrapreso il cammino verso la santità.

Flavio e Rossella



Dire quali pensieri e quali emozioni in poche righe è quasi impossibile, comunque ci proviamo. Per me e Giusi durante la funzione c'era un'emozione che avevamo provato solo al nostro matrimonio. Adesso ci sentiamo ancora più uniti alla nostra MAMMA e autorizzati a stratonargli un po' di più la gonna per farci ascoltare ripetendogli: mamma!.....mamma!.....Che gioia! Quanto ne siamo innamorati! In certi momenti tutto il resto del mondo non conta più. Per quanto mi riguarda ho faticato dal trattenermi dal piangere. Quanto vorrei che tutte le persone sentissero questa attrazione consolante per la Madonna. Guardando indietro negli anni comincio a vedere quale grande disegno può avere per noi Dio solo se gli diciamo dei sì. Un grande grazie va anche a te don Pier perché senza il tuo SI non saremmo stati coinvolti in questa grande avventura che porta a Dio in compagnia di Gesù, Maria e i Santi.
Giorgio e Giusi



**«Veramente non c'è niente di più bello
che incontrare e comunicare Cristo a tutti!»**

In risposta all'invito del Rettor Maggiore rivolto a tutta la Famiglia Salesiana ad agire come un vero movimento di discepoli ed apostoli di Gesù e ad impegnarsi nell'evangelizzazione dei giovani, anche noi **come ADMA** vogliamo assumere la sfida di aiutare i giovani «a guardare gli altri non più soltanto con i propri occhi e con i propri sentimenti, ma secondo la prospettiva di Gesù Cristo». Come segno concreto di sintonia con questo impegno **proponiamo uno strumento formativo di 10 schede** che seguendo il **magistero di papa Benedetto XVI** vogliono aiutare i gruppi ADMA ad approfondire alcuni contenuti chiave dell'evangelizzazione. I testi sono leggibili nella sezione "Archivio" del sito.

English - ADMA: the formation process 2010:

http://www.donbosco-torino.it/eng/adma/Archives/2/2009_01-Formation_Process-2010.html

Français - ADMA: le chemin de formation 2010

http://www.donbosco-torino.it/fra/adma/Archives/2/2009_01-Chemin_Formation-2010.html

Português - ADMA: O caminho de formação 2010

http://www.donbosco-torino.it/port/adma/Arquivo/2/2009_01-Caminho_de_formacao-ADMA-2010.html

Español - ADMA: el camino de formación de 2010

<http://www.donbosco-torino.it/spa/adma/Archivo/2/2009-01-Camino-Formacion-2010.html>

Italiano - ADMA: il cammino di formazione 2010

http://www.donbosco-torino.it/ita/adma/Archivio/2009/01-Cammino_Formazione-2010.html

English - ADMA: Plans and commitments for 2010 <http://www.donbosco-torino.it/eng/adma/Archives>

Français - ADMA: Orientations et engagements pour 2010 <http://www.donbosco-torino.it/fra/adma/Archives>

Português - ADMA: Orientações e compromissos para 2010 <http://www.donbosco-torino.it/port/adma/Arquivo>

Español - ADMA: Orientaciones y compromisos para el 2010 <http://www.donbosco-torino.it/spa/adma/Archivo>

Italiano - ADMA: Orientamenti e impegni per il 2010 <http://www.donbosco-torino.it/ita/adma/Archivio>

TORINO – ADMA PRIMARIA:GIORNATA MARIANA

Domenica 4 ottobre con la partecipazione di oltre 300 persone, i gruppi ADMA del Piemonte, e una rappresentanza dalla Lombardia (Arese e Nave), hanno vissuto un incontro di grazia nel segno dell'Ausiliatrice. **La Giornata ha rilanciato in forma esperienziale il cammino della Famiglia Salesiana** in questo anno che la vede impegnata a crescere come "vasto movimento per la salvezza dei giovani". Attraverso la testimonianza di rappresentanti dei **Salesiani Cooperatori** (Sig. Mauro Comin), degli **Exallievi di don Bosco** (Sig. Arduino Moroni) e delle **Exallieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice** (Sig.re Laura Brunetti e Anna Maria Musso), è stata comunicata l'identità dei



singoli gruppi e la comune spiritualità salesiana mostrando come nella concretezza della vita si incarna l'appartenenza alla Famiglia Salesiana. La cura per la vita della famiglia, l'impegno nel mondo sociale, l'attenzione ai malati, l'animazione di strutture di accoglienza e di spiritualità sono alcune delle espressioni che manifestano da un lato la volontà di giocare in prima persona nella scelta di vita fatta e dall'altro di crescere nel senso di appartenenza alla Famiglia Salesiana. Nella seconda parte della mattinata don Pier Luigi Cameroni, Animatore spirituale, ha presentato gli **orientamenti e le linee operative per il 2010**



(leggibili nel sito), mentre **don Livio Demarie** (nuovo Direttore della Rivista di Maria Ausiliatrice) e **don Mario Scudu** (Responsabile del sito web di Torino Valdocco) hanno presentato l'impegno di rilancio della Rivista di Maria Ausiliatrice e il sito web della Casa Madre di Torino Valdocco. Nel pomeriggio nella Basilica di Maria Ausiliatrice durante la celebrazione eucaristica presieduta da **don Sergio Pellini**, Vicario e incaricato della Famiglia Salesiana dell'ICP, **sono stati accolti nell'Associazione 37 nuovi membri, dei quali 13 coppie giovani**, segno del rinnovamento e della vitalità dell'Associazione di Maria Ausiliatrice.

SAN JOSÉ COSTA RICA - COLEGIO DON BOSCO DE ZAPOTE

Con gioia 4 persone hanno fatto la Promessa. Il nostro gruppo è composto da 13 persone e ve ne sono 3 in formazione. La cerimonia della promessa fu guidata dal direttore Padre Guido Alejandro Maroto, con la presenza dell'Animatore nazionale Padre Carlos E. Aragón Carazo e del Padre Julio Navarro, che sostituisce come assistente il Padre Adán Vázquez. Realmente vediamo la mano di Dio e della Vergine, costatando l'appoggio di tanti sacerdoti, tra i quali il Vicario ispettoriale Padre Alejandro Hernández. Il nostro maggior desiderio non sono tanto le attività sociali, bensì il chiedere a Dio le grazie necessarie per intensificare la preghiera e piccoli atti d'amore per la Famiglia Salesiana.



ADMA GIOVANILE

Una grazia speciale di Maria Ausiliatrice è l'avvio di alcuni gruppi giovanili che vogliono fare propria la spiritualità e l'impegno apostolico dell'ADMA. Sono gruppi nati sia nell'incontro con la **Comunità Shalom di Palazzolo S/O (Brescia - Italia)** fondata da **Sr. Rosalina Ravasio** è che conta circa 300 adolescenti, giovani ed adulti. Il 23 settembre, festa di padre Pio, si è costituito ufficialmente il gruppo che si chiama **"Potenza di Fuoco con Maria Ausiliatrice"**, formato da circa una trentina di ragazze, che vogliono impegnarsi a vivere il loro cammino di liberazione e la loro volontà di seguire Gesù accompagnate e

affidate a Maria Ausiliatrice. Alcune di queste ragazze hanno poi vissuto una particolare esperienza di evangelizzazione e di missione presso la comunità parrocchiale di Vall'Alta (Albino-Bergamo), portando la loro testimonianza di conversione e coinvolgendo tutta la comunità in un rinnovato impegno di fede.

Similmente il giorno 24 settembre in Cappella Pinardi a Torino ha preso avvio un altro gruppo di giovani che desiderano fare un cammino di conversione e di testimonianza cristiana guidati da Maria Ausiliatrice.



BOMABAY – MATUNGA (INDIA) – AVVIO DEL GRUPPO ADMA

Presso la Casa Provinciale di Bombay-Matunga, è stata scelta la festa della Natività di Maria per il primo incontro dell'ADMA. **La riunione è stata presieduta da Don Wilfred D'Souza e da Don Elias Dias.** Don Wilfred nel suo discorso di apertura dando il benvenuto ai partecipanti ha sottolineato come partecipando all'ADMA si entra a far parte della Famiglia Salesiana. La riunione si concentra principalmente su due aspetti: che cos'è l'ADMA e uno sguardo alle feste mariane del mese di settembre. Don Elias Dias, Delegato Ispettorale della Famiglia Salesiana, prendendo la parola dice che l'avvio dell'ADMA a Mumbai era un suo sogno. La devozione a Maria Ausiliatrice e al Santissimo Sacramento sono un dono: se non facciamo uso di questi doni è inutile. Per la formazione dei soci Don Wilfred ha spiegato l'origine della Associazione e ciò che l'Associazione intende fare. Ha presentato la natura, gli obiettivi e gli impegni dell'ADMA. Nella seconda parte della riunione Don Wilfred ha illustrato le diverse feste mariane del mese di settembre. L'entusiasmo ha fatto nascere diversi suggerimenti sul come portare avanti, giorno per giorno, l'appartenenza all'Associazione. Similmente una breve condivisione, fatta di domande e risposte, ha coinvolto tutti i membri. I 23 soci che hanno partecipato alla prima riunione hanno posto le vele per la navigazione dell'ADMA a Mumbai. L'Associazione si riunirà il primo sabato di ogni mese alle 5:30 del pomeriggio.

